

Document Number:	OP IA 1.01	<b>CORPORATE PROCEDURE</b>	<b>WESTI SRL</b>
Date:	18.02.2025	<b>Whistleblowing - Segnalazioni</b>	
Page:	1/8		

## 1. **OBIETTIVO**

Le società PERCASSI sono impegnate ad agire con onestà, integrità e secondo i più alti standard di apertura, correttezza e responsabilità. PERCASSI si aspetta che tutto il personale e i terzi con cui ha relazioni, mantengano elevati standard in conformità con i propri Codici Etici, Policy e Procedure.

Lo scopo di questa procedura è:

- incoraggiare i propri lavoratori e i terzi a segnalare quanto prima sospetti di violazioni di cui al paragrafo 3.1 che segue, nella consapevolezza che le loro richieste manifestate saranno prese in considerazione e indagate;
- fornire ai dipendenti una guida su come sollevare tali segnalazioni;
- rispettare la Direttiva Europea (UE) 2019/1937 relativa alla protezione del Segnalante, come di seguito definito.

## 2. **SOCIETÀ E PERIMETRO**

- La presente procedura si applica alla società WESTI S.r.l. (d'ora innanzi, le **"Società"**).

## 3. **PROCESSO E RESPONSABILITÀ**

### 3.1 **NORMATIVA E OGGETTO DELLE SEGNALAZIONI**

Il 15 marzo 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo n. 24/2023 del 10 marzo 2023, (di seguito, il **"Decreto"**) recante "Attuazione della Direttiva UE n. 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano le violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

Il Decreto amplia le tutele in caso di segnalazioni, estendendo l'ambito applicativo soggettivo e le procedure per preservare i Segnalanti da possibili ritorsioni.

In particolare, ai sensi del Decreto, si possono segnalare comportamenti, atti od omissioni, compresi i fondati sospetti, che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato di cui si sia venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto lavorativo e che consistono in:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

Al momento della segnalazione il Segnalante deve avere un ragionevole e fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate siano vere e rientrino nell'ambito oggettivo previsto dal Decreto. Non è necessario che il Segnalante sia certo dell'effettivo avvenimento dei fatti denunciati o dell'autore, è sufficiente che ritenga altamente probabile che si sia verificato il fatto. In ogni caso non sono considerate giuridicamente le segnalazioni fondate su meri sospetti o voci. Le notizie devono essere state acquisite durante lo svolgimento delle attività lavorativa.

I canali di cui alla presente procedura **non** vanno utilizzati per contestazioni o richieste di carattere personale del Segnalanti che attengano esclusivamente ai propri rapporti individuale di lavoro, o inerenti i propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate, alle segnalazioni già disciplinate da altre norme europee o nazionali, a violazioni in materia di sicurezza nazionale, a informazioni classificate, segreto professionale forense e medico, reclami, comunicazioni, suggerimenti sui servizi al pubblico di natura commerciale, ecc.) (le **"segnalazioni irrilevanti"**).

Document Number:	OP IA 1.01	<b>CORPORATE PROCEDURE</b>	<b>WESTI SRL</b>
Date:	18.02.2025	<b>Whistleblowing - Segnalazioni</b>	
Page:	2/8		

### 3.2 RESPONSABILITA'

La Società, attraverso la funzione Internal Audit, è responsabili di:

- Assicurare la predisposizione e il mantenimento dei canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del Segnalante, della persona menzionata nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
- Garantire la ricezione, la registrazione e l'informazione circa le segnalazioni pervenute;
- Svolgere le indagini relative alla segnalazione ricevuta;
- Garantire la riservatezza e l'anonimato dei Segnalanti;
- Comunicare al Consiglio di Amministrazione e all'Organismo di Vigilanza (di seguito, "OdV") i risultati delle indagini svolte, comprese le eventuali misure correttive che sono state adottate o pianificate;
- Al termine dell'indagine, chiudere e archiviare il caso e, se necessario, rendere anonimi i dati personali raccolti;
- Garantire le attività di aggiornamento, conservazione e diffusione della procedura inerente alle segnalazioni ricevute.

La Società promuove e tutela la collaborazione, il rispetto, la dignità, l'integrità e la reputazione di ogni lavoratore, collaboratore e fornitore. La Società opera per prevenire offese o comportamenti interpersonali diffamatori. Le segnalazioni devono essere dettagliate, riferite a comportamenti illeciti pertinenti, sulla base di fatti precisi e coerenti.

### 3.3 CANALI DI COMUNICAZIONE

I canali aziendali ufficiali per comunicare eventuali segnalazioni o incidenti (cd. **canali interni**) sono:

- Link <https://westi.whistlelink.com/>; oppure
- Posta ordinaria indirizzata a: Head of Internal Audit, c/o Percassi Management S.r.l., via Paglia n. 1/D, CAP 24122- Bergamo, Italia.

Nel caso in cui la segnalazione sia ricevuta per mezzo di un canale diverso da quelli sopra indicati, i destinatari della stessa dovranno, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Decreto, inviarla **entro sette giorni** dal suo ricevimento al Responsabile dell'Internal Audit utilizzando i canali aziendali ufficiali sopra elencati, dando contestuale notizia della trasmissione al Segnalante, il tutto nel rispetto dei principi di riservatezza di cui alla presente procedura.

Per ragioni di completezza è opportuno evidenziare che:

Il Segnalante può presentare la propria segnalazione **all'ANAC**, tramite il canale di segnalazione esterno (cd. **canale esterno**) messo a disposizione dalla suddetta Autorità, se:

- ha già effettuato una segnalazione tramite uno o entrambi i canali interni e la stessa non ha avuto seguito;
- ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione tramite i canali interni, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito, ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Il Segnalante può procedere **tramite divulgazione pubblica** solo se:

- ha già effettuato una segnalazione tramite i canali interni e esterno e non ha avuto alcun riscontro;
- ha fondato motivo di ritenere che, in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, la segnalazione tramite i canali interni e esterno possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito.

### 3.4 RICEZIONE, REGISTRAZIONE E FASE INVESTIGATIVA

#### 3.4.1 Ricezione e registrazione delle segnalazioni

L'Internal Audit rilascia al Segnalante avviso di ricevimento della segnalazione **entro sette giorni** dalla sua ricezione.

L'Internal Audit è responsabile, anche tramite terzi incaricati, della registrazione di ogni segnalazione ricevuta in uno specifico database riservato.

#### 3.4.2 Controllo preliminare e valutazione

Tutte le segnalazioni ricevute dovranno essere sottoposte a un controllo preliminare effettuato dalla funzione Internal Audit, rispettando la tutela della riservatezza e il principio di imparzialità nell'interesse generale e di tutte le parti coinvolte.

Scopo del controllo preliminare è valutare i fatti segnalati, al fine di determinare la fondatezza della segnalazione.

Durante questa fase la funzione Internal Audit potrà richiedere al Segnalante ulteriori informazioni e chiarimenti, compresa l'audizione del Segnalante e di eventuali altri soggetti. La fase di controllo preliminare e valutazione

Document Number:	OP IA 1.01	<b>CORPORATE PROCEDURE</b>	<b>WESTI SRL</b>
Date:	18.02.2025	<b>Whistleblowing - Segnalazioni</b>	
Page:	3/8		

sarà tempestiva ed accurata, nel rispetto dei principi di imparzialità, correttezza e riservatezza di tutti i soggetti coinvolti.

Sulla base dei risultati del controllo preliminare e valutazione:

- La funzione Internal Audit fornirà riscontro al Segnalante **entro tre mesi** dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza, dal termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione;
- inoltrerà soltanto il contenuto della segnalazione evidenziando che si tratta di una segnalazione su cui c'è una rafforzata tutela della riservatezza:
  - a soggetti terzi interni competenti per l'adozione di eventuali provvedimenti (OdV, HR, Ufficio Legale, e/o dirigente della struttura in cui si è verificato il fatto);
  - a soggetti terzi esterni se rileva la loro competenza (Autorità giudiziaria, Corte dei Conti, Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC);
- Le segnalazioni irrilevanti riceveranno soltanto e laddove possibile una comunicazione di risposta contenente l'indirizzo corretto a cui il mittente potrà farle pervenire e verranno archiviate. Del pari le segnalazioni manifestamente infondate o non sufficientemente circostanziate, neppure a seguito di richiesta di integrazione, verranno archiviate.

### 3.5 REPORTING

L'Internal Audit è responsabile di garantire i seguenti flussi informativi:

- Relazioni semestrali: questo tipo di reporting è incluso nella reportistica periodica inviata all'OdV e al Collegio Sindacale della Società, includendo anche eventuali misure correttive atte a evitare il ripetersi delle violazioni.
- Relazione di Audit: se è stato avviato un audit, il rapporto sarà inviato prontamente al Consigliere delegato / CEO della Società, e, se applicabile, al dipartimento Risorse umane della Stessa. Sarà inoltre condiviso con l'OdV se il rapporto è correlato al D.Lgs. 231/2001.

La segnalazione non include l'identità del Segnalante, a meno che non vi sia un'autorizzazione scritta esplicita da parte del Segnalante stesso e, in ogni caso, sarà garantita la conformità alla legislazione vigente applicabile a tutti i soggetti coinvolti.

Il sistema di segnalazione da e verso l'OdV previsto dal Modello redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, continuerà ad essere applicato.

Nella sua attività di reporting annuale, la funzione Internal Audit includerà una sezione dedicata al canale Whistleblowing, le comunicazioni ricevute, le indagini svolte e i risultati. Durante l'anno e a seconda della gravità delle comunicazioni ricevute, Internal Audit riferirà tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società.

### 3.6 ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI

Al fine di garantire la gestione e la tracciabilità delle segnalazioni e delle relative attività investigative svolte ai sensi di questa procedura, l'Internal Audit è responsabile dell'archiviazione di tutti i relativi documenti di supporto in conformità con la normativa vigente. Il Consiglio di amministrazione e/o l'OdV si riservano il diritto di presentare richieste e verifiche sul processo di documentazione riguardanti problematiche relative al Modello.

La documentazione sarà disponibile anche per soddisfare le richieste delle autorità pubbliche in linea con quanto stabilito nella Direttiva Europea (UE) 2019/1937.

In ogni caso le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre **cinque anni** a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui alla normativa applicabile. Nel caso di segnalazione orale o vocale, la relativa trascrizione, registrazione, e/o verbalizzazione sono effettuate previo consenso del Segnalante e con facoltà di quest'ultimo di verifica, rettifica e conferma delle medesime.

## 4. SEGNALANTI E GARANZIE

Possono effettuare le segnalazioni:

- I lavoratori subordinati, ivi compresi i lavoratori occasionali, gli apprendisti, i lavoratori a tempo determinato, ecc.;
- I lavoratori autonomi;

Document Number:	OP IA 1.01	<b>CORPORATE PROCEDURE</b>	<b>WESTI SRL</b>
Date:	18.02.2025	<b>Whistleblowing - Segnalazioni</b>	
Page:	4/8		

- Liberi professionisti e consulenti;
- Volontari e tirocinanti;
- Azionisti persone fisiche;
- Persone con funzione di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche se tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto nei confronti delle Società (es, membri del CdA, OdV, ecc.).

## **Garanzie e Protezione dei Segnalanti e delle altre parti coinvolte nella segnalazione**

### **4.1 Garanzie**

La funzione Internal Audit e tutti i dipartimenti all'interno delle Società, nonché tutte le parti esterne coinvolte nella ricezione e nell'elaborazione delle segnalazioni devono garantire l'assoluta riservatezza e l'anonimato delle persone che eseguono tali comunicazioni.

### **4.2 Segnalazioni anonime**

Le segnalazioni anonime saranno prese in considerazione solo se dettagliate con elementi significativi per eseguire indagini adeguate.

Nel caso in cui non siano presenti dettagli chiave o se, dopo una specifica richiesta aggiuntiva, non saranno forniti ulteriori elementi, la segnalazione anonima sarà considerata non valida.

I Segnalanti non possono subire ritorsioni né essere punibili, neppure se rivelino o diffondano informazioni sulle violazioni:

- coperte dall'obbligo di segreto, diverso da quello professionale forense e medico, o
- relative alla tutela del diritto d'autore o
- alla protezione dei dati personali

se, al momento della segnalazione, denuncia o divulgazione, aveva ragionevoli motivi di ritenere che la rivelazione o diffusione delle informazioni fosse necessaria per effettuare la segnalazione e la stessa è stata effettuata nelle modalità richieste dalla legge.

### **4.3 Obbligo di riservatezza e protezione dei dati personali**

L'identità del Segnalante non può essere rivelata, senza il consenso espresso del Segnalante stesso, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni.

La protezione riguarda non solo il nominativo del Segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del Segnalante.

La segnalazione è sottratta all'accesso agli atti amministrativi e al diritto di accesso civico generalizzato.

La protezione della riservatezza è estesa all'identità dell'eventuale persona che assiste il Segnalante (il cd. "facilitatore"), delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione, nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore del Segnalante.

Ogni trattamento di dati personali sarà effettuato a norma del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e delle ulteriori norme applicabili in materia di trattamento dei dati personali. Prima di effettuare la segnalazione, si invita il Segnalante a leggere attentamente l'informativa privacy allegata alla presente procedura (**Allegato 1**) e presente altresì al link indicato al paragrafo 3.3 che precede.

### **4.4 Divieto di molestie o ritorsioni**

- Qualora le segnalazioni si rivelino fondate oppure infondate, ma al momento della segnalazione vi fossero fondati motivi:  
Il Segnalante non potrà essere oggetto di alcuna ritorsione o sanzione, mentre nei confronti del segnalato saranno coinvolte le pubbliche autorità competenti per l'ipotesi di violazione segnalata. Si potrebbe quindi addivenire ad un procedimento civile, penale e/o amministrativo. In aggiunta il segnalato potrà essere oggetto di sanzioni disciplinari e/o contrattuali;
- Qualora le segnalazioni si rivelino infondate e non vi fossero fondati motivi neppure al momento della segnalazione:

Document Number:	OP IA 1.01	<b>CORPORATE PROCEDURE</b>	<b>WESTI SRL</b>
Date:	18.02.2025	<b>Whistleblowing - Segnalazioni</b>	
Page:	5/8		

Il Segnalante – oltre a possibili sanzioni disciplinari e/o contrattuali – potrebbe essere soggetto al risarcimento dell'eventuale danno cagionato, nonché a responsabilità penale (ad es. per i reati di calunnia o diffamazione, ecc.), civile, e/o amministrativa.

#### 4.5 Perdita delle tutele

La funzione Internal Audit e ogni ricevente le segnalazioni assicureranno un'adeguata protezione contro le segnalazioni di malafede, condannando questo tipo di condotta e informando le parti/società destinatarie delle segnalazioni giudicate in malafede anche prevedendo eventuali sanzioni.

Le tutele non sono garantite quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del Segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave; in tali casi al Segnalante può essere irrogata una sanzione disciplinare.

#### 4.6 Sostegno a favore dei Segnalanti

È istituito presso l'ANAC l'elenco degli enti del Terzo settore che forniscono ai Segnalanti misure di sostegno.

## 5. DEFINIZIONI

**Codice etico:** documento contenente gli impegni e le responsabilità etiche nella gestione del business e delle attività aziendali intraprese da amministratori, dirigenti e dipendenti delle società che lo ha adottato in conformità al Decreto Legislativo 231/2001.

**Decreto Legislativo 231/2001:** si intende il Decreto Legislativo italiano 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e successive modifiche e integrazioni.

**Fondato motivo:** di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero vere e rientrassero nell'ambito oggettivo di cui al Decreto.

**“Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 231/2001” o “Modello”:** il modello organizzativo previsto dal Decreto Legislativo 231/2001 che ha introdotto il concetto di responsabilità amministrativa delle società per determinati tipi di reato; documento della Società che lo ha adottato in conformità al Decreto Legislativo 231/2001 e successivamente aggiornato in occasione di interventi legislativi.

**Organismo di Vigilanza oppure OdV:** entità che sovrintende al funzionamento e al rispetto del Modello.

**Segnalante:** persona fisica che ha effettuato una segnalazione ai sensi della presente procedura, detto anche whistleblower o informatore.

**Segnalazione anonima:** tutte le segnalazioni trasmesse da persone la cui identità non è specificata e non può essere rintracciata.

**Segnalazioni in malafede:** tutte le segnalazioni, totalmente infondate, eseguite al solo scopo di provocare danni o pregiudizi a dipendenti, membri di organi societari e / o auditor della Società o anche a terzi (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori) che mantengono rapporti commerciali con la Società.  
Per altre definizioni si veda l'art. 3 del Decreto.

## 6. SOFTWARE

Piattaforma Whistlelink fornita dalla società Whistleblowing Solutions AB.

## 7. ALLEGATI

Allegato 1: Informazioni ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Document Number:	OP IA 1.01	<b>CORPORATE PROCEDURE</b>	<b>WESTI SRL</b>
Date:	18.02.2025	<b>Whistleblowing - Segnalazioni</b>	
Page:	6/8		

**ALLEGATO 1**  
**INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI**  
**WHISTLEBLOWER**

Artt. 13 e 14 Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR

WESTI S.R.L. (il “**Titolare**”) – nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (“**GDPR**”) – intende fornirLe specifiche informazioni sul trattamento dei dati personali che si rendono necessari con riferimento alle segnalazioni di illeciti o irregolarità trasmesse tramite il portale whistleblowing (di seguito “**Portale**”) o tramite altri canali di segnalazione messi a disposizione del Titolare (telefonico e orale, incontro).

**1. IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE**

Titolare del trattamento è la Società WESTI S.R.L., con sede legale in Corso Matteotti, 10 – 20121 Milano (MI), nella persona del legale rappresentante dott. Claudio Tierno.

**2. INTERESSATI DEL TRATTAMENTO**

Il Portale è reso disponibile per le seguenti categorie di interessati (“persona fisica identificata o identificabile”):

- ai lavoratori subordinati, con qualsivoglia tipologia di contratto;
  - ai lavoratori autonomi;
  - ai collaboratori, liberi professionisti e consulenti;
  - ai volontari e tirocinanti, anche non retribuiti;
  - agli azionisti (persone fisiche);
  - alle persone con funzioni, anche di fatto, di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.
- (singolarmente l’“Interessato”, collettivamente gli “Interessati”)

Nei casi in cui la segnalazione è avanzata da un soggetto con rapporto di lavoro o collaborazione con la Società, la presente dovrà intendersi integrativa dell’informativa resa all’Interessato per la gestione del rapporto.

**3. DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO**

I dati raccolti e trattati comprendono i dati anagrafici e i dati di contatto del segnalante qualora decida di comunicarli, dati relativi al rapporto di lavoro, la funzione svolta, ovvero gli elementi caratterizzanti la segnalazione (“Dati Comuni”).

Il Titolare tratterà dati appartenenti a categorie particolari, vale a dire i dati idonei a rivelare, tra l’altro, l’origine razziale ed etnica, i dati relativi allo stato di salute e alla vita sessuale (“Dati Particolari”) solamente qualora Lei decidesse liberamente di fornirli quali elementi caratterizzanti della segnalazione.

I Dati Comuni e i Dati Particolari, di seguito, congiuntamente, sono definiti “Dati Personali”.

I Dati Personali potrebbero altresì riguardare il segnalato, il facilitatore, persone del medesimo contesto lavorativo e colleghi di lavoro del segnalante.

I Dati Personali sono da Lei direttamente forniti tramite la compilazione degli appositi campi e/o ricavabili dalla segnalazione (sia essa scritta o orale), in seguito, se decidesse di inserire ulteriori elementi per circostanziare la segnalazione tramite il sistema di messaggistica (chat) del Portale che permette di instaurare un colloquio virtuale con l’organo deputato alla gestione della segnalazione.

**4. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA**

Ai sensi della Normativa Privacy, il Trattamento di dati personali deve essere legittimato da uno tra i vari presupposti giuridici previsti dagli artt. 6 e 9 del GDPR. Tali presupposti sono di seguito espressamente indicati per ciascuna finalità secondo la quale il Titolare esegue il Trattamento dei Suoi Dati:

Adempimento degli obblighi giuridicamente vincolanti: I Dati Personali e le informazioni saranno trattati per assicurare la completa e corretta gestione del procedimento di Whistleblowing, comprese attività istruttorie necessarie alla verifica dei fatti oggetto di segnalazione e adottare i provvedimenti conseguenti.

Base giuridica del trattamento: adempimento di un obbligo legale cui è soggetto il Titolare (art. 6 co 1 lett. c) GDPR), ossia la gestione del procedimento di Whistleblowing, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

- Difesa in giudizio per i diritti del Titolare: Laddove ne ricorra l’obbligo, I Dati Personali e le informazioni saranno comunicati alle Autorità preposte alla applicazione della legge.

Document Number:	OP IA 1.01	<b>CORPORATE PROCEDURE</b>	<b>WESTI SRL</b>
Date:	18.02.2025	<b>Whistleblowing - Segnalazioni</b>	
Page:	7/8		

Il Titolare si riserva di trattare i Dati Personali e le informazioni per difendere e/o tutelare in giudizio un proprio diritto.

Base giuridica del trattamento: interesse legittimo del Titolare (art. 6 co 1 lett. f) GDPR) per l'adempimento della specifica procedura relativa al modello 231.

Utilizzo della segnalazione ai fini di difesa nell'ambito di un procedimento disciplinare: I Dati Personali potranno essere rivelati a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, nell'ambito di un procedimento disciplinare ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. I Dati Personali potranno essere comunicati qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato.

Base giuridica del trattamento: Suo specifico consenso (artt. 6, par. 1, lett. a) e art. 9, par. 2, lett. a), del GDPR) che Lei potrà manifestare direttamente online, prima di procedere all'invio della segnalazione sul Portale, o in sede di colloquio (fisico o telefonico). La segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso.

## **5. PERIODO DI CONSERVAZIONE**

I dati sono trattati e conservati per tutta la durata della procedura di Whistleblowing, compreso il tempo di svolgimento degli eventuali procedimenti scaturenti dalla gestione della segnalazione. Alla conclusione dell'ultimo procedimento, i dati sono conservati per ulteriori 5 anni. È fatta salva la conservazione per un periodo superiore nei casi in cui ciò sia necessario in relazione a richieste della pubblica autorità o per l'esercizio del diritto di difesa del Titolare.

## **6. CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI E TRASFERIMENTO**

I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi la cui conoscenza sia necessaria per l'espletamento delle attività di gestione della segnalazione e/o da soggetti esterni operanti in qualità di Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

I dati possono essere, inoltre, comunicati a personale interno, nei casi in cui ciò si renda necessario ai fini della verifica della fondatezza della segnalazione e delle eventuali azioni conseguenti.

I Dati Personali non saranno in alcun modo oggetto di diffusione.

## **7. MODALITA' DEL TRATTAMENTO**

I dati saranno trattati, registrati e conservati sia mediante strumenti elettronici sia mediante strumenti cartacei, attraverso l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative ai sensi dell'art. 32 GDPR, tali da garantire la sicurezza e la riservatezza.

I Dati Personali dell'Interessato potranno essere trattati da personale del Titolare espressamente autorizzato al trattamento e che ha ricevuto adeguate istruzioni operative ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 GDPR.

Il Portale applica tecniche di crittografia sui dati, sia in transito sia archiviati. La documentazione in formato cartaceo ed eventuali registrazioni è limitata al minimo indispensabile e custodite in armadi e locali dotati di serrature di sicurezza.

## **8. TRASFERIMENTO DATI IN PAESI EXTRA-UE**

I dati forniti dall'Interessato saranno trattati all'interno dell'Unione Europea.

Nel caso in cui si rendesse necessario il trasferimento in Paesi non appartenente all'UE, sarà garantito il rispetto delle disposizioni di legge applicabili, di cui agli artt. 44 e ss. GDPR.

## **9. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Ai sensi della normativa vigente (artt. 15 e ss GDPR), l'Interessato potrà esercitare i seguenti diritti:

- a. accesso: possibilità di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di Dati Personali e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati stessi;
- b. rettifica: correggere/ottenere la correzione dei Dati Personali se errati o obsoleti e di completarli, se incompleti;
- c. cancellazione/oblio: ottenere la cancellazione dei Dati Personali forniti, ad eccezione dei casi in cui il Titolare abbia motivi legittimi o legali per conservarli;
- d. limitazione: i dati saranno conservati dal Titolare, ma non saranno né trattati, né ulteriormente elaborati, nei casi previsti dalla normativa;
- e. portabilità: possibilità di ottenere copia dei propri dati per trasferirli ad altro Titolare, per i soli dati forniti dall'interessato e nei casi in cui il trattamento sia basato sul consenso ed effettuato con mezzi automatizzati;
- f. opposizione: possibilità di opporsi al trattamento dei propri dati, fatto salvo il diritto del Titolare di dimostrare l'esistenza di motivi legittimi per procedere comunque;

Document Number:	OP IA 1.01	<b>CORPORATE PROCEDURE</b>	<b>WESTI SRL</b>
Date:	18.02.2025	<b>Whistleblowing - Segnalazioni</b>	
Page:	8/8		

---

g. revoca del consenso in qualsiasi momento, qualora il trattamento si basi sul consenso.

L'esercizio dei diritti dell'Interessato può essere ritardato, limitato o escluso, con comunicazione motivata e resa senza ritardo, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'Interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del dipendente che segnala illeciti di cui sia venuto a conoscenza (art. 2-undicesimo comma 1 lett. f) del D.Lgs. 196/2003). In tali casi, i diritti dell'Interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all'articolo 160 dello stesso Decreto. In tale ipotesi, il Garante informerà l'Interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame nonché della facoltà dell'Interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

L'esercizio dei diritti deve essere effettuato attraverso il medesimo canale utilizzato per la segnalazione.

Il Titolare risponderà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta formale inviata dall'Interessato.

L'Interessato ha comunque la facoltà di proporre un reclamo all'Autorità di controllo dello Stato membro in cui risiede o lavora abitualmente ovvero dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione.

Il segnalato e/o le altre persone citate nella segnalazione non possono esercitare i diritti sopra citati, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, ai sensi dell'art. 2-undicesimo D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.